

POLITECNICO DI TORINO  
II FACOLTA' DI ARCHITETTURA  
Corso di Laurea Magistrale in Architettura  
**Tesi meritevoli di pubblicazione**

---

**La Cuna del Flamenco**

di Sonia Ciulla

Relatore: Enrico Moncalvo

Correlatore: Luca Raimondo

Il mio progetto trae spunto da un bando internazionale di architettura, riproposto poi, nuovamente, lo scorso anno, come concorso di idee per studenti. Oggetto del bando è la riqualificazione del centro storico di Jerez de la Frontera, comune della regione autonoma dell'Andalusia, attraverso la creazione della "Città del Flamenco".

Tutto ciò sorgerà nella Plaza de Belen, punto equidistante tra i due quartieri storici di Jerez: Santiago e San Miguel, nell'area che tradizionalmente viene considerata la culla della danza del Flamenco.

Dalla seconda metà del XX secolo l'area è stata oggetto di un isolamento progressivo, il cui degrado è riscontrabile sia a livello architettonico che funzionale.

Gli obiettivi che il concorso si pone attraverso la creazione del complesso sono:

- l'ampliamento dei confini della diffusione del Flamenco;
- l'istituzione di un centro di formazione permanente;
- la promozione della ricerca sulle sue origini;
- la fornitura di un servizio di documentazione sull'arte del Flamenco;
- la creazione di un museo sulla sua storia.

Il lotto oggetto del concorso è rappresentato da un'area vuota di 5370 m<sup>2</sup>, la dove fino al 1984 sorgeva un edificio destinato a convento, prima, e a scuola dell'obbligo, poi. Attualmente il sito viene utilizzato come luogo di sosta per le autovetture e, come "corridoio" tra i due lati dell'isolato, non essendo previsto, ora come ora, alcun percorso.

La prima necessità da fronteggiare è stata questa. Ne ho rivisto la viabilità, creando un legame con quella già esistente e ho regolarizzato leggermente il tracciato del lotto, riducendone così, seppur in misura minima, la metratura.

Ponendosi come un concorso di idee non ho avuto particolari regole alle quali sottostare. Il bando, tuttavia, fornisce una serie di attività e le rispettive metrature che si desiderava venissero collocate nella nuova città del Flamenco. Veniva specificato che si trattava di richieste non vincolanti il cui fine era esclusivamente orientativo.





Vista lato nord sull'edificio

L'esigenza principale, per quanto riguarda il mio complesso, riguarda il raffrescamento, essendo la località di Jerez caratterizzata da inverni miti. Per farlo ho cercato di ricorrere, il più possibile, a sistemi di climatizzazione passiva. A tal fine, ho progettato una parete ventilata, pensata completamente a secco, abbinata ad una mashrabiya (elemento di facciata utilizzato per schermare le ampie aperture) e l'interramento parziale per le aule. Per l'intero complesso è stata mia premura sfruttare al massimo la ventilazione passante e, là dove non fosse possibile, abbinarla al plenum per poi estrarla attraverso un camino solare.



Sezione funzionale camino solare

Per ulteriori informazioni, e-mail:  
Sonia Ciulla: [soniaciulla9@gmail.com](mailto:soniaciulla9@gmail.com)